

■ (pm) Spinello in Trebbia e alcol al volante. Durante l'ultimo week end non hanno avuto tempo per riposare i carabinieri di Rivergaro e Bobbio, impegnati nei controlli stradali e negli accertamenti su automobilisti non proprio ligi alle regole del codice. Due denunce per spaccio, dieci giovani segnalati alla prefettura come consumatori di stupefacenti e cinque patenti ritirate per guida in stato d'ebbrezza è il bilancio complessivo dell'attività del fine settimana.

I militari al comando del

## Droga: 2 denunce e 10 segnalati

### Controlli dei carabinieri, anche 10 ubriachi al volante

maresciallo Roberto Guasco hanno denunciato un 21enne di Milano perché nello zainetto sul sedile dell'auto aveva due sacchetti con una quindicina di grammi di marijuana, più una "canna" già confezionata, mentre i colleghi del nucleo radiomobile bobbiese, guidato dal maresciallo Vitto-

rio Conte, hanno segnalato alla prefettura un fiorenzuolano di 27 anni perché trovato in possesso di 12 grammi di hashish diviso in pezzetti. Per entrambi l'accusa è detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

Si aggiungono 10 segnalati alla prefettura trovati con pic-

cole quantità di droga. Giovani piacentini, milanesi e lodigiani che, in tutto, avevano cinque grammi di "erba", 15 grammi di hashish e 3 di cocaina. Tutti fermati mentre raggiungevano il fiume in auto.

Anche l'alcol al volante ha mietuto vittime. Patenti ritirate per guida in stato d'ebbrezza



I controlli dei carabinieri sono stati effettuati lungo la Statale 45

za a un 34enne di Gossolengo, una 30enne e un 27enne di Piacenza, un 25enne di Agri-

gento e un 21enne di Milano. Il documento di guida sarà restituito con dieci punti in meno. Sottoposti al test alcolimetrico, hanno tutti superato la soglia degli 0,5 grammi di alcol per litro di sangue. Nessuno ha però superato il limite degli 1,5 oltre il quale è prevista anche il sequestro dell'auto.

# Patente ritirata al pilota

## Rally valli piacentine, in contromano sulla statale 45

### Notizie in breve

#### RIVERGARO

#### No tube per i fiumi: incontro in biblioteca

«Dopo la gioia meritata per il risultato ottenuto sui torrenti della Valnure, è ora di guardare avanti a nuovi problemi che minacciano i fiumi». Per questo il comitato No tube invita tutti i cittadini a una riunione pubblica che si terrà domani sera alle 21 alla biblioteca di Rivergaro. Verrà presentata la situazione dei progetti di captazione delle sorgenti in alta Valtrebbia e Valnure e lanciate proposte per difendere gli ambienti fluviali.

#### CERIGNALE

#### Festa al camping ricorda l'ampliamento

(pc) Compie dieci anni l'ampliamento del campeggio comunale Le Piane di Cerignale. «Rappresenta una delle principali risorse turistiche del territorio», afferma il vicesindaco uscente Franco Troglio in occasione della festa che ha ricordato ai lavori per i bungalow. Il campeggio si trova nei pressi della provinciale per Selva di Cerignale, nell'area dove si trova l'importante Sito di Importanza comunitaria del monte Dego, monte Veri e monte delle Tane. Puntualizza Girolamo Ricci, ex sindaco di Cerignale: «E' stato ideato e realizzato dalla mia amministrazione, che ha governato il comune dal 1975 al 1999. L'opera è iniziata nel 1991 con l'acquisto del terreno e ultimata nel 1993. I bungalow sono stati realizzati nel 1999».

BOBBIO - Guidava come se fosse in gara e la curva sulla statale 45 l'ha affrontata a tutto gas. C'è mancato un soffio che tra l'auto da competizione e la gazzella dell'Arma, che era sulla corsia opposta, finisse con uno scontro frontale. Se lo schianto è stato evitato, per il pilota alessandrino il Rally valli piacentine è terminato in modo inglorioso con il ritiro della patente e l'addio alla manifestazione sportiva.

Fino alla terza prova sul Cerro è filato tutto liscio per la Renault Clio super 1600. I problemi sono stati sul tragitto di trasferimento verso la quarta, quella del Mercatello. Il bolide sgomma sulla "45" per raggiungere la partenza. Nella tratta di trasferimento le macchine da rally godono di una sorta d'immunità: essendo in strada nel contesto di una gara, sono autorizzate a viaggiare nonostante le modifiche a motori e carrozzeria. Ma finché non raggiungono il percorso della prova, sono tenuti a rispettare le regole del codice della strada come qual-



Nella foto un'auto impegnata in un rally in Finlandia. Tra Marsaglia e Bobbio il pilota multato stava raggiungendo la partenza per la prova del Mercatello

siasi altra vettura. Così non è stato, secondo i carabinieri, nel caso del pilota multato e appiedato.

Sono le 13,45 e la Clio si trova tra Bobbio e Marsaglia quando affronta una curva in stile rallistico. Invade la corsia opposta e si trova di fronte una pattuglia del radiomobile di Bobbio. Il carabiniere al volante sterza bruscamente a destra, la Clio raddrizza

la traiettoria e l'urto viene scongiurato. Ma per il pilota iniziano i guai. I carabinieri contestano al conducente di aver guidato contromano in curva, una violazione che prevede il ritiro della patente. Al driver non resta che informare il direttore di gara dell'imprevisto e rinunciare alla prova speciale. Sulla sua corsa scorrono i titoli di coda.

Paolo Marino

#### DENUNCIATO PER DANNEGGIAMENTO E MINACCE

### Litiga col vicino di casa e gli buca le gomme dell'auto

RIVERGARO - Sembra che i motivi della lite siano legati a questioni di vicinato. Non si conoscono esattamente le ragioni che hanno scatenato il diverbio tra i due rivergaresi. Quel che si sa è come andata a finire. Gomme forate da una parte e denuncia per danneggiamento e minacce dall'altra.

Protagonisti un 54enne e un 39enne. Secondo quanto è stato accertato dai militari di Rivergaro, dopo una discussione molto animata, nella

quale pare siano volate parole grosse, il primo, usando un punteruolo, avrebbe forato gli pneumatici posteriori di un fuoristrada Nissan Terrano e di un Fiat Fiorino di proprietà dell'altro. Gli accertamenti continuano per definire con più esattezza i contorni della vicenda.

Nei guai anche un 30enne di Piacenza, che ha alle spalle qualche precedente penale. Sarebbe stato fermato sulla statale 45 a bordo della sua

Golf. Dalla perquisizione è saltato fuori che in tasca aveva due cutter, i coltellini con la lama estraibile. Non fornendo una motivazione convincente sul loro utilizzo è stato denunciato.

E' invece stato arrestato un cittadino moldavo controllato mentre stava raggiungendo il Trebbia per prendere il sole. I carabinieri di Rivergaro l'hanno fermato con il telo da spiaggia in spalla. Dai controlli è saltato fuori che era stato colpito da un decreto d'espulsione della questura di Piacenza che datava 2 maggio 2009. Sulla base della legge Bossi-Fini per lui sono scattate le manette.

#### Il volume è stato regalato ai ragazzi delle terze

RIVERGARO - L'incontro degli studenti con l'autore del libro si è tenuto in biblioteca (foto Novara)



## Rivergaro, "Dieci anni di guai": un libro racconta il Dopoguerra

### Gli studenti incontrano l'autore in biblioteca

RIVERGARO - Dieci anni di guai (1943-1952) di Gianni Mariani è il libro che il centro di lettura di Rivergaro ha deciso di regalare ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria del paese. Per l'occasione è stato quindi organizzato un incontro tra l'autore e gli alunni. «Ci sembra interessante - ha spiegato Stefano Guglielmetti, presidente del centro di lettura - creare la possibilità per gli alunni di conoscere direttamente un pezzo importante della storia italiana. E' necessario far sapere ai ragazzi che esistono persone che hanno vissuto gli avvenimenti che leggono sui libri di scuola. Ritengo sia un modo per abbattere la distanza generazionale e temporale che separa queste due realtà».

Il libro è una significativa ricostruzione storica del periodo a cavallo tra la fine del secondo conflitto mondiale e l'inizio del dopoguerra vissuto prevalentemente a Rivergaro. Il Trebbia, i trattatoi, il coraggio dei rivergaresi riempiono i ricordi dell'autore. Il legame con il paese è uno dei motivi che ha spinto ad organizzare l'evento. Come spiega l'assessore alla pubblica istruzione Rita Croci, «il con-

fronto dona ai ragazzi la possibilità di capire cos'era Rivergaro allora. Un forte senso di appartenenza al territorio è scaturito in tutti noi ascoltando i racconti di Mariani». L'autore parla della resistenza con grande

slancio emotivo, come potrebbe fare solo una persona che ha vissuto sulla sua pelle tutti i "guai" che la guerra ha portato. Tra un aneddoto sul periodo del servizio militare e un altro sulla sua vita politica milanese, Mariani non si dimentica di sottolineare ai ragazzi quanto sia importante conoscere la verità, comprenderla e ricordarla sempre. «La mia generazione ha conosciuto il fascismo, la violenza e i soprusi. Abbiamo vissuto in anni difficili, ma ci siamo battuti per la cosa più importante: la libertà. Mantenere vivo il ricordo è importantissimo. Per questo fintanto mi sarà possibile continuerò a tenere dei comizi». La mattinata si chiude con la proposta dell'insegnante Elisabetta Fanzola di creare un'ulteriore occasione di incontro a settembre quando i ragazzi avranno letto il libro. Neanche a dirlo Mariani accetta entusiasta l'invito.

Nicoletta Novara

«I ragazzi devono conoscere chi ha vissuto i fatti letti sui libri di scuola»

PONTENURE - Dopo un secolo di vita la banda di Pontenure diretta dal maestro Valter Bolzoni ha voglia di crescere ancora e scambiare le proprie esperienze con gruppi di storia e tradizioni culturali diverse.

Così al termine dell'anno del centenario, il corpo musicale I-sacco del Val - Carlo Pegorini ha stretto un gemellaggio con il complesso Santa Cecilia di Ornavasso-Gravellona Toce (Verbania), una banda che vanta ben 130 anni di attività e nella cui storia figurano pagine importanti come la partecipazione all'inaugurazione della galleria del Sempione.

Le due bande si sono incontrate a Pontenure in una serata inaugurata dalla sfilata di musicisti e figuranti in abiti tradizionali per le vie del paese e culminata con un concerto in piazza Amato Re di fronte a un folto pubblico. In apertur

# Uno spartito suona per due in piazza

## Pontenure, sancito il gemellaggio tra la banda locale e quella di Ornavasso



Il pubblico numeroso ha assistito al concerto bandistico dell'altra sera che ha visto protagonisti i due gruppi gemelli (foto Franzini)



rocco di Steve Hagedorn e Hobby di Michele Mangani.

A fare gli onori di casa Federico Camia, unito da legami di amicizia ai maestri Valter Bolzoni e Fabrizio della Vedova e

vero promotore del gemellaggio.

L'assessore provinciale all'agricoltura Mario Spezia ha portato il saluto della Provincia di Piacenza, sottolineando che i-

niziativa come questa del gemellaggio sono fondamentali perché «rinsaldano espressioni della cultura popolare di cui la nostra terra è ricca e che stanno purtroppo smarrendosi, forse

per il prevalere di nuovi modelli culturali e comunicativi come quelli televisivi».

Spezia ha formulato un pieno apprezzamento per il lavoro di enti pubblici e maestri impe-

gnati in questa direzione e per suggellare la serata ha offerto ai musicisti ospiti una scelta di salumi del piacentino, «unico territorio in Europa - ha ricordato - a vantare ben tre Dop sui salumi, salame, pancetta e coppa».

«Non sono facili a trovarsi complessi bandistici vitali come quello pontenurese, con tanti giovani pronti a rinnovare tradizioni importanti che stanno al centro dell'identità stessa della nostra comunità», ha ribadito il sindaco Angela Fagnoni.

Dopo lo scambio di doni, in cui il gruppo Santa Cecilia ha offerto un piatto in marmo ros, l'esibizione è ripresa con l'ampio programma del complesso ospite. Gran finale con un concerto d'insieme delle due bande impegnate in Stright ahead di Ivo Kouwenhoven e Maggio di Mangani. A primavera il complesso Del-Val Pegorini ricambierà la visita a Ornavasso.

c.m.